

Casistica

La calza compressiva medicale certificata RAL è più efficace della compressione anelastica ad alta pressione nel trattamento dell'edema venoso e flebolinfatico

Introduzione:

La terapia decongestiva dell'edema inizia, tradizionalmente, con bendaggi compressivi ad alta pressione (fase terapeutica) seguiti dall'uso delle calze compressive medicale per mantenere i risultati e prevenire le recidive, una volta ridotto l'edema (fase di mantenimento).

Scopo del lavoro:

Investigare se la compressione mediante calze o kit di calze compressive medicale è in grado di ridurre l'edema e quindi se se ne possa indicare l'uso anche nella fase terapeutica.

Materiali e metodo:

Abbiamo esaminato 82 arti in 58 pazienti affetti da edema mono o bilaterale. In un primo studio controllato e randomizzato una calza compressiva medicale con pressione di 23-32 mm Hg alla caviglia in posizione supina (II classe di compressione secondo la certificazione RAL) è stata confrontata con un bendaggio anelastico che esercitava una compressione di 60 mm Hg(1). In uno studio successivo un kit di calze compressive medicale che esercitano una pressione di compressione di 40 mm Hg in posizione supina (nel range della III classe di compressione RAL) è stato confrontato con un bendaggio anelastico che esercitava, ancora, una pressione di compressione di 60 mm Hg(2). In questo secondo studio abbiamo fatto indossare al paziente la prima calza del kit nella prima settimana e la seconda calza, sovrapposta, dalla seconda settimana in avanti. I pazienti indossavano le calze compressive medicale o il bendaggio elastico sia di giorno che di notte. Solo nel gruppo di trattamento con kit di calze compressive medicale i pazienti erano autorizzati a togliere la seconda calza durante la notte in caso di dolore. Come sistema di misura abbiamo utilizzato la volumetria ad acqua e quella calcolata con la formula del cono tronco misurando la circonferenza della gamba ogni 4 centimetri a partire dalla regione malleolare. Abbiamo anche misurato lo spessore del tessuto sottocutaneo nell'area sovra-malleolare e nel punto di massima circonferenza della gamba. I pazienti sono stati visti all'arruolamento, dopo due giorni, dopo una e dopo due settimane. I risultati sono stati sottoposti ad indagine statistica con software Prism4 (GraphPad, California, USA).

Risultati:

In entrambi gli studi sia la calza che il kit di calze compressive medicale sono dimostrate ugualmente efficaci rispetto al bendaggio anelastico ad alta pressione nel ridurre la volumetria della gamba, con tutti i metodi di misura utilizzati, fino a valori normali. I benefici si sono osservati fino dalla prima visita di controllo dopo pochi giorni. Entrambi i sistemi compressivi sono stati



Prof. Giovanni Mosti

Editore:

eurocom e.V.

european manufacturers federation for
compression therapy and orthopaedic devices

August-Klotz-Strasse 16 d

D-52349 Düren

(P): +49 (0) 2421 - 95 26 52

(F): +49 (0) 2421 - 95 26 64

www.eurocom-info.it

info@eurocom-info.it

ugualmente ben tollerati.

Nel primo studio è stato necessario cambiare la calza elastica dopo tre giorni per adattarla alla nuova volumetria della gamba. Nel secondo studio la possibilità di aggiungere una calza di una taglia inferiore a quella della prima calza ha fatto in modo che si potesse usare lo stesso kit di calze compressive medicali per tutta la durata del trattamento con un indubbio vantaggio in termini di farmacoconomia.

Conclusioni:

Una pressione di compressione nel range di 30-40 mm Hg a riposo, come quella esercitata da calze compressive medicali, è in grado di contrastare efficacemente l'edema della gamba causato da patologia venosa o flebolinfatica; pressioni più alte come quelle che si possono ottenere con bendaggi anelastici ad alta pressione non aumentano l'efficacia della terapia compressiva e sembrano essere, anzi, controproducenti (Fig. 1).

Questi dati offrono un' alternativa semplice ed economica al trattamento dell'edema specialmente in considerazione dei costi legati alla necessità di dover ricorrere a personale ben addestrato per una corretta applicazione dei bendaggi anelastici ad alta pressione.

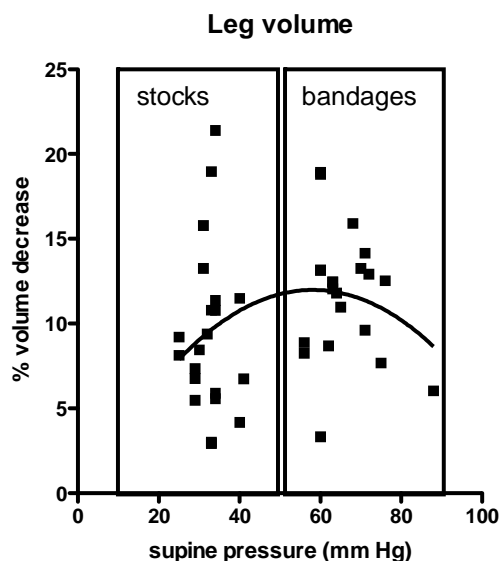


Fig. 1: La riduzione del volume dell'arto edematoso è proporzionale all'aumento della pressione di compressione fino a 40-50 mm Hg; pressioni più alte sembrano essere controproducenti e meno efficaci a ridurre il volume dell'arto rispetto a pressioni in quel range.

Bibliografia

1. Mosti G, Picerni P, Partsch H., Compression stockings with moderate pressure are able to reduce chronic leg oedema. *Phlebology*.2012;27:289-296.
2. Mosti G, Partsch H., Bandages or Double Stockings for the Initial Therapy of Venous Oedema? A Randomized, Controlled Pilot Study. *Eur J Vasc Endovasc Surg*. 2013 Jul;46(1):142-8.

Autore:

Giovanni Mosti

Responsabile Reparto Angiologia

Clinica MD Barbantini, Lucca